

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE, SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE 10/L1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/12 (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010), UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA.

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 23 settembre 2020 alle ore 10.15 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 2091 del 28.5.2019

La Commissione, nominata con D.R. n. 3439 del 15 SETTEMBRE 2020, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Annalisa Baicchi, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-LIN/12, Università degli Studi di Genova

Prof. Giovanni Iamartino, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-LIN/12, Università degli Studi di Milano;

Prof.ssa Rita Salvi, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-LIN/12, "Sapienza" Università di Roma.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Giovanni Iamartino, svolge le funzioni di Segretario la Prof.ssa Annalisa Baicchi.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato.

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- f) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) il numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) l'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) l'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) la congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione che sarà valutato con il seguente unico criterio: l'apporto del candidato dovrà risultare chiaramente indicato nella pubblicazione stessa. Ove l'apporto non risulti così enucleabile, la pubblicazione sarà considerata non valutabile;
- g) poiché nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistono indicatori statistici affidabili o affermati, la Commissione stabilisce di non avvalersi di tali indicatori.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di

allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 15 novembre 2020 (non oltre due mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott.ssa Ilaria Rizzato, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, avendo ricevuto dal Segretario Amministrativo del Dipartimento la documentazione completa sottoposta dalla candidata in data 15 settembre 2020, passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, ha preso in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato .pdf) presentate dalla candidata e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott.ssa Ilaria Rizzato.

La seduta è tolta alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni Iamartino

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata dott.ssa Ilaria Rizzato è titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 5 della legge n. 240/210 presso il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne, Scuola di Scienze Umanistiche, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 30.03.2017 per il settore concorsuale 10/L1.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, dal curriculum si evince che, ottenuta la laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere con una tesi su *“Due poetesse vittoriane: E.B. Browning e C. Rossetti”* (a.a. 2000-2001), la candidata ha conseguito un dottorato di ricerca in Anglistica discutendo una tesi di letteratura inglese (*“Sonnets from the Portuguese di E.B. Browning”*, a.a. 2004-2005). Assegnista di ricerca (1/5/2008-30/4/2009) presso il Dipartimento di Scienze del linguaggio e letterature moderne dell'Università di Torino per una ricerca dal titolo *“Elogio della complessità: tradurre l'inglese fra teoria, mercato e interculturalità”*, la candidata è stata, presso il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Genova, ricercatore a tempo determinato di tipo A (a.a. 2011-2017) ed è ricercatore a tempo determinato di tipo B dall'1/10/2017 per il s.s.d. L-LIN/12. Ha partecipato ai progetti PRIN 2015 (*“Nuove prospettive nella ricerca sulle metafore”*) e PRIN 2017 (*“Classical Receptions in Early Modern English Drama”*). Nel 2017 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/L1. Ha partecipato a progetti di ricerca di ateneo (2012, 2013, 2014) ed è membro di centri di ricerca di ateneo. Ha trascorso due brevi periodi di ricerca presso il *Metaphor Lab* dell'Università di Amsterdam (ottobre 2018 e settembre 2019). È membro di due comitati editoriali ed è *associate editor* della rivista online *IJTIAL*. Ha partecipato come relatore a quasi 20 convegni e giornate di studio (2012-2019) affrontando temi connessi all'attività di traduzione letteraria in prospettiva stilistica, e ha contribuito all'organizzazione di una decina di convegni tenuti presso l'Università di Genova (2013/2020).

Per quanto riguarda la produzione scientifica, la candidata dichiara 28 pubblicazioni nel periodo 2007-2020; non presenta nessuna monografia. Sottopone a valutazione 15 pubblicazioni, di cui 3 articoli in rivista italiana di fascia A (3, 4, 12), 1 articolo in rivista internazionale (9), 8 capitoli di libro o saggi in volume (1, 2, 5, 6, 10, 11, 13, 14), 1 traduzione di volume (8), 1 traduzione di saggio (7) e 1 traduzione di carteggio epistolare (15). Più in dettaglio, in 10 pubblicazioni la candidata, adottando la metodologia della stilistica linguistica, analizza brani in lingua inglese e la corrispondente versione italiana al fine di rintracciare nodi di complessità testuale e commentandone la resa traduttiva. Le rimanenti 5 pubblicazioni (7, 8, 9, 12, 15) non sono congruenti con il s.s.d. L-LIN/12 oggetto della presente procedura valutativa: tre (n. 7, 8, 15) sono traduzioni con introduzione e note di testi letterari, una è un saggio letterario (12) e un'altra (n. 9) propone il confronto fra un testo letterario e la sua trasposizione cinematografica; quest'ultima pubblicazione avrebbe potuto essere pertinente al s.s.d. se l'Autrice avesse sottolineato l'analisi linguistica e multimodale. In

termini più generali, poiché la candidata dimostra di conoscere i fondamenti teorici dell'analisi stilistica e di applicarli coerentemente all'attività traduttiva con approccio interdisciplinare, la Commissione avrebbe auspicato una maggiore attenzione all'indagine linguistica di vari generi e registri che meritano approfondimento anche in prospettiva didattica. Nel suo complesso, tuttavia, la produzione scientifica risulta adeguata, continuativa dal punto di vista temporale, e talvolta con una più che buona collocazione editoriale.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la candidata ha tenuto su affidamento dal 2010 molti insegnamenti di Lingua e Traduzione Inglese per i corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Lingue e Culture Moderne. La candidata è stata docente di supporto al coordinamento del corso di laurea triennale in Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica e del corso di laurea magistrale in Traduzione e interpretariato. È stata membro di Commissioni per l'ammissione a corsi a numero chiuso, per l'assicurazione della qualità didattica, per la mobilità studenti Erasmus. E' stata relatore di molte tesi di laurea, soprattutto di tesi magistrali per il corso di laurea in Traduzione e Interpretariato. In merito al servizio agli studenti, la candidata è stata referente di tirocini di didattica della lingua italiana e di borse per studenti per tirocini curriculari e formativi presso agenzie di traduzione.

Complessivamente la Commissione ritiene all'unanimità che la candidata dott.ssa Ilaria Rizzato soddisfi i criteri per l'ammissione alla seconda fascia della docenza universitaria per il settore scientifico disciplinare L-LIN/12.